

# settimana

SARONNO

**Il museo va a scuola... col bus Ignoto militi L'idea è di Patrizio Merelli e il suo prossimo progetto sarà sulla Preistoria Alcuni alunni hanno fatto un tuffo nel passato per scoprire come si viveva nelle classi dell'Ottocento, provando anche a usare il pennino e calamaio**



Gli alunni non vanno al museo, ma è il museo che va a scuola. Ha fatto tappa anche a Saronno il bus-museo che racconta la scuola dell'Ottocento visitato settimana scorsa dagli alunni della Rodari e martedì dai loro compagni dell'Ignoto militi. Il progetto si chiama «Museo sotto la scuola» ed è partito (letteralmente) tre anni fa con un bus di 18 metri, così singolare da avere attirato l'attenzione di chi lo ha visto parcheggiato nei pressi della scuola di via Antici. «Lo scopo del progetto è dare la possibilità a tutti di

visitare questo museo unico per l'epoca di riferimento a un costo contenutissimo; eliminare tutti quei rischi dovuti al trasferimento in pullman o scuolabus per effettuare una gita d'istruzione e ridurre al minimo le responsabilità degli insegnanti accompagnatori per le uscite esterne in quanto, in questo caso, è il museo che va sotto la scuola; sospendere le lezioni per un tempo massimo per la visita di 45 minuti, anziché la solita intera mattinata scolastica necessaria per una visita esterna anche a pochi chilometri dalla scuola», elenca **Patrizio Merelli**, «papà» del progetto, che aggiunge anche, non secondario, la possibilità di «recuperare la manualità degli alunni attraverso la scrittura con pennino intinto nel calamaio con l'inchiostro al mallo di noce stando seduti sui banchi originali dell'epoca. Ma soprattutto riscoprire quella postura corporea che nel 1800 non veniva consigliata ma obbligata dai maestri, che se fosse stata proseguita fino ai giorni nostri, oggi avremmo come risultato schiene più dritte e non avremo a che fare con tutte le problematiche che conseguono a un'errata postura». Grazie alle bacheche allestite sulle pareti del bus (dove è riprodotta anche la classe com'era una volta), gli alunni hanno potuto vedere quaderni, abbecedari, libri, atlanti pagelle dell'epoca. La prossima sfida per l'ideatore del progetto sarà il «“Viaggio nella Preistoria” riguarderà il primo villaggio preistorico itinerante con laboratorio unico, perché assolutamente completo, annesso per gli alunni delle terze, quarte e quinte classi della scuola primaria questa volta a bordo di un autobus a due piani». Da marzo lo si potrebbe già vedere in giro per le città. Info: [www.museoscuolaantica.it](http://www.museoscuolaantica.it) e [www.viaggionellapreistoria.it](http://www.viaggionellapreistoria.it).

Publicato il: 29 Gennaio 2016